

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19 DEL 09 SETTEMBRE 2014

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.-

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **15.45**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta **STRAORDINARIA URGENTE** di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr. Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	SANTANGELO ANTONIO	SI	
4	TROTTA GERARDO	SI	
5	CARLONE ARMANDO	SI	
6	FEOLA DOMENICO		SI
7	CAROCCIA PASQUALE		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **Feola Domenico e Caroccia Pasquale**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia VERTULLO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

--

Relaziona il Sindaco Dr. Barbato Natalino sull'argomento in oggetto e premette;
Le attuali tariffe, non vengano più calcolate solo sui metri quadrati delle singole abitazioni, ma anche da una rapporto proporzionale che tiene conto del numero degli occupanti l'abitazione stessa.

Questo coefficiente, di fatto, aumenta ulteriormente le tariffe, in particolare, per le famiglie numerose.

Stesso dicasi per gli esercizi commerciali, per i quali, bisogna far riferimento, obbligatoriamente a dei coefficienti stabiliti per legge, che tengono conto dell'area geografica in cui essi operano.

L'assurdità di tale norma, è costituita dal fatto che il coefficiente viene stabilito per macro aree, nel caso specifico Nord -Centro e Sud Italia, dimenticando che nel SUD esistono diversissime realtà;

Insomma, non è possibile che un coefficiente usato per un esercizio commerciale di Capri, sia lo stesso per quello usato per Stio, Gorga, Capizzo o Piano Vetrale.

Pur con queste assurdità legislative e nonostante l'aumento dei costi dello smaltimento dell'umido, dei trasporti, del conferimento a discarica, e gli incrementi di spesa degli stipendi dei dipendenti della Yele, anche quest' anno, riusciremo non solo a non aumentare le tariffe, ma in alcuni casi addirittura a ridurle, grazie all'impegno assoluto di tutto il gruppo di maggioranza ed in particolare del delegato alle finanze Carlone a cui va il mio personale ringraziamento, che hanno studiato tutte le opportunità possibili tese all' obiettivo di cui sopra.

Devo ancora sottolineare che il gruppo di maggioranza, ha contestato il parere negativo sulle ipotesi di tariffe sugli esercizi commerciali espresse dal Revisore dei Conti, ed ha proposto, altra ipotesi che prevedono un contenimento delle tariffe, che è in votazione.

Questo, per far modo, che quei pochi esercizi commerciali, ancora presenti sul nostro territorio comunale e che svolgono un vero ruolo sociale nei confronti dei tanti anziani che vivono nel nostro paese, impossibilitati a muoversi e quindi, ad approvvigionarsi altrove dovessero chiudere.

Queste affermazioni testè enunciate, servono anche da controdeduzione al parere sfavorevole del Revisore dei Conti, e a giustificazione dell'applicazione dei coefficienti più bassi, utilizzati per evitare di applicare, per alcuni esercizi commerciali tariffe che sfiorano i 20 euro a metro quadro.

Non possiamo assecondare i legislatori che vogliono uccidere i piccoli comuni ed è per queste motivazioni che invito, svincolando i consiglieri di maggioranza da un voto di lealtà di appartenenza al gruppo, a votare secondo la loro coscienza, sapendo a priori, che vi è agli atti il parere sfavorevole del Revisore dei Conti sulla proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la proposta del Sindaco-Presidente;

RITENUTO di approvare per l'anno 2014 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi così come riportate nell'Allegato A) accluso alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato parere sfavorevole dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale viene contro dedotto con le motivazione e giustificazioni sopra riportate.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n.05 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare per l' anno 2014 le seguenti tariffe per l' applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Allegato A);

Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

Proposta

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014

PREMESSO CHE: il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);

CHE a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Stio viene soppressa la TARSU;

CON deliberazione del Consiglio Comunale N°13 del 21/08/2014 è stato istituito nel Comune di Stio la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;

I criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla Determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

IL comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

IL Titolo III del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

LE tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

LA tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

LA suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 67,17 % alla parte fissa e per il 32,83 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 85,00% alle utenze domestiche e al 15,00 % alle utenze non domestiche.

IN mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;

PER le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il KC coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;

PER le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. In particolare si propone la riduzione del 70% dei seguenti codici:



128

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	1,66	48,74	71,99	60,37	14,62
Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	1,75	38,50	55,61	47,06	11,55

In quanto, l'applicazione comporterebbe una iniqua ripartizione dei costi su un numero di utenti esiguo (un ristorante che a fronte di una tassa di euro 623,39 per l'anno 2013 pagherebbe una tassa di euro di euro 2.838,23 con un incremento del 177%) con incremento va dal 177% per i ristoranti al 310% per i bar; costi insostenibili in una realtà montana con un popolazione inferiore ai 1000 abitanti.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Salerno. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili, sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Stio è stata pari al 100%;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

PROPONE

Di approvare per l' anno 2014 le seguenti tariffe per l' applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Allegato A);

Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

D disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL PROPONENTE



Dr. Natalino Barbato

Ai sensi dell'art. 49 del D.to Legislativo 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica.

Il Responsabile del Servizio

Dr Mario D'Ambrosi

Mario D'Ambrosi



M

attilio

Da: "Per conto di: petrosino.vincenzo@pec.odcecnocera.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: "Stio Comune" <protocollo@pec.comune.stio.sa.it>
Data invio: martedì 9 settembre 2014 14.13
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere Tariffe Tari - Aliquota Tasi anno 2014
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 09/09/2014 alle ore 14:13:54 (+0200) il messaggio con Oggetto "Parere Tariffe Tari - Aliquota Tasi anno 2014" è stato inviato dal mittente "petrosino.vincenzo@pec.odcecnocera.it" e indirizzato a:

protocollo@pec.comune.stio.sa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20140909141354.02171.10.1.17@pec.aruba.it



OGGETTO: Proposta per "Tassa sui rifiuti (TARI) determinazione Tariffe anno 2014".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 09 del mese di Settembre, alle ore 12.45 il Revisore

letto il parere di regolarità tecnica in termine di "favorevole";

riscontrato che sulla base del Piano finanziario redatto dall'ufficio competente. Sono state determinate le tariffe TARI, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno in corso 2014;

verificato anche per ciò che riguarda la determinazione dei coefficienti delle varie categorie di utenze gli stessi non determinati in conformità ai principi enunciati nelle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo valori medi ordinari;

visto l'art. 14 del D.L. n. 2011/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 con il quale viene istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), definendone gli elementi e le caratteristiche;

visto l'art. 11, comma 3 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 261/2010, in cui si dispone: "i costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza";

Si prende in esame il Regolamento comunale che ha istituito e disciplinato l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui la TARI è uno dei componenti.

Si tenga anche conto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con aliquota deliberata dall'Amministrazione provinciale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

il Revisore esprime parere non favorevole

alla proposta al Consiglio di Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014 in quanto dalla verifica effettuata emerge che la determinazione dei coefficienti delle varie categorie di utenze non è stata effettuata in conformità ai principi enunciati nelle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i valori medi ordinari ovvero:

- alle Attività "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub" si propone di applicare un'aliquota (Kc) del 1,66 mentre quella minima prevista è 5,54, ed un'aliquota (Kd) del 14,62 mentre quella minima prevista è 48,74;
- alle attività "Bar, caffè, pasticceria" si propone di applicare un'aliquota (Kc) del 1,75 mentre quella minima prevista è 4,38, ed un'aliquota (Kd) del 11,55 mentre quella minima prevista è 38,50.

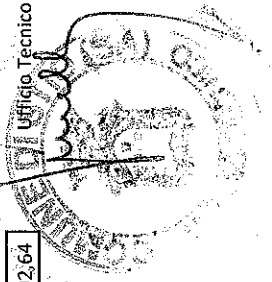
Stio, 09/09/2014

Il Revisore Unico

Dott. Vincenzo Petrosino

Piano Economico - Finanziario Ufficio Tecnico

Descrizione spesa	Codici	Misure	Quantità	Costo	Importo	Intervento	Quantitativi in KG smaltiti nei																			
							febb	marzo	aprile	magg	giug	lugl	agos													
2013																										
Indifferenziato trasferenza e smaltimento (Ecoambiente)	200/301	1090503,06	74.300	0,16700	12.408,10																					
Indifferenziato trasferenza e smaltimento				0	-																					
Organico e Biodegradabili - (Gesco)	200/108	1090503,02	28.480	0,23700	6.749,76																					
Ristoro ambientale (Gesco)		1090503,02	28.480	0,00900	256,32																					
Compostaggio domestico				0	-																					
Inerti				0	-																					
Carta e Cartone (Ecoambiente)	200/101	1090506,03	6.260	0,23000	1.439,80																					
Imballaggi carta e cartone (Ecoambiente)	150/101			0	-																					
Imballaggi in plastica (Ecoambiente)	150/102			0	-																					
Multimateriale trattamento(RSA)	150/106	1090505,05	33.280	0,20100	6.689,28																					
Multimateriale (YeLe)	150/106	1090503,03	24.090	0,36750	8.853,08																					
Sovvallo (YeLe)				0	3.00000																					
Multimateriale (Nappi)	150/106			0	0,12100																					
Sovvallo Multimateriale (Nappi)				0	0,17600																					
Vetro (Nappi)	200/102			0	0,01980																					
Vetro ritiro- trasporto (Menighino)	200/102			0	363,00																					
Vetro (Ecoambiente)	200/102	1090506,03	33.280	0,03465	1.153,15																					
Vetro raccolta e trasporto YeLe	200/102	1090503,03	33.280	0,03465	1.153,15																					
Ferro ed Acciati (Agrofer)	170/407			0	-																					
Ingombranti misti e beni durevoli (L'igiene Urbana)	200/307			0	-																					
Pneumatici				0	-																					
Residui vegetali				0	-																					
Percolato				0	-																					
Pile e farmaci				0	-																					
Farmaci scaduti				0	-																					
Smaltimento amianto suolo pubblico				0	-																					
Rifiuti Cimiteriali e carcasse animali				0	-																					
Totale					38.702,64																					



12

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Costi	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi fissi (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00	0,00	
Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non superiore al 50% del loro ammontare)	83.563,90		83.563,90
Costi comuni diversi	0,00		0,00
Altri costi operativi di gestione	8.000,00		8.000,00
Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		
Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		10.000,00	10.000,00
Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		34.762,45	34.762,45
Costi di raccolta differenziata per materiale			
Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale edibile derivante dai rifiuti	0,00	0,00	0,00
			-
IMANO	91.563,90	44.762,45	136.326,35
	67,17%	32,83%	100,00%

APERTURA 2014	100%
---------------	------

VISIONE ENTRATA			136.326,35
MODIFICAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MODIFICAZIONI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
RATA TEORICA	91.563,90	44.762,45	136.326,35

UTENZE DOMESTICHE	77.829,32	42.095,35	119.924,66
totale di colonna	85,00%	94,04%	87,97%
totale utenze domestiche	64,90%	35,10%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	13.734,59	2.667,10	16.401,69
totale di colonna	15,00%	5,96%	12,03%
totale utenze non domestiche	83,74%	16,26%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013

	Kg	%
UTENZE R.S.U.	339.160	
UTENZE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
UTENZE RICICLO UTENZE	339.160	
UTENZE NON DOMESTICHE	20.208	5,96%
UTENZE DOMESTICHE	318.952	94,04%
UTENZE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

UTENZE NON RESIDENTI	254
UTENZE PER AREA GEOGRAFICA	Sud
UTENZE >5000	NO
PRIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
QUOTA E.C.A. 2012	10%
QUOTA ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 09/11/2012

Coefficienti DPR 158/99

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (sud)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81			0,60	1,00	0,80	0,00
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94			1,40	1,80	1,60	0,00
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02			1,80	2,30	2,05	0,00
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09			2,20	3,00	2,60	0,00
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10			2,90	3,60	3,25	0,00
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06			3,40	4,10	3,75	0,00
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,08	1,05			1,80	2,30	2,05	0,00
Superfici domestiche accessorie	0,84	0,80			0,00	0,00	0,00	0,00

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie < 5000 abitanti	Kc (sud)				Kd (sud)			
	min	max	med	ad-hoc	min	max	med	ad-hoc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,41	0,00	2,54	4,55	3,55	0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,59	0,00	3,83	6,50	5,17	0,00
Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,71	0,00	5,80	6,64	6,22	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,43	0,00	2,97	4,55	3,76	0,00
Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,28	0,00	8,91	13,64	11,28	0,00
Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92	0,00	7,51	8,70	8,11	0,00
Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,05	0,00	7,80	10,54	9,17	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,98	0,00	7,89	9,26	8,58	0,00
Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,54	0,00	3,90	5,51	4,71	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,05	0,00	8,24	10,21	9,23	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,27	0,00	8,98	13,34	11,16	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,92	0,00	6,85	9,34	8,10	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,18	0,00	7,98	12,75	10,37	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,64	0,00	3,62	7,53	5,58	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,81	0,00	5,91	8,34	7,13	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	1,66	48,74	71,99	60,37	14,62
Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	1,75	38,50	55,61	47,06	11,55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	0,00	5,00	24,68	14,84	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,58	0,00	18,80	26,55	22,68	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	10,88	5,61	0,00	3,00	95,75	49,38	0,00
Discoteche, night club	1,02	1,75	1,39	0,00	8,95	15,43	12,19	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

pdl

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	Kb					
	42,070107					
Famiglie di 1 componente	0,60	1,011153	75,50	25,24	25,24	100,74
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,186420	189,57	58,90	29,45	248,47
Famiglie di 3 componenti	1,80	1,348204	130,91	75,73	25,24	206,64
Famiglie di 4 componenti	2,20	1,456060	104,89	92,55	23,14	197,44
Famiglie di 5 componenti	2,90	1,496506	71,42	122,00	24,40	193,43
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	1,483024	611,75	143,04	23,84	754,79
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,80	1,456060	122,24	75,73	0,30	197,96
Superfici domestiche accessorie	0,00	1,132491	-	-	-	-
Totale	Media	1,330228		Media	25,22	

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABLE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
				Coef	Sud	Coef	Sud			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	500,00	max	0,52	max	4,55	1,476923	0,300235	1,777178
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,74	max	6,50	2,101774	0,428936	2,530711
3	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,75	max	6,64	2,130177	0,438175	2,568352
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,52	max	4,55	1,476923	0,300235	1,777178
5	Alberghi con ristorante	1	400,00	max	1,55	max	13,64	4,402365	0,900106	5,302471
6	Alberghi senza ristorante	3	350,00	max	0,99	max	8,70	2,811833	0,574114	3,385948
7	Casa di cura e riposo	1	150,00	max	1,20	max	10,54	3,408283	0,695536	4,103819
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7	478,00	max	1,05	max	9,26	2,982248	0,611069	3,593317
9	Banche ed istituti di credito	1	35,00	max	0,63	max	5,51	1,789349	0,363606	2,152954
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2	340,00	max	1,16	max	10,21	3,294674	0,673760	3,968433
11	Edicola, farmacia, tabaccheria, plurilicenze	1	94,00	max	1,52	max	13,34	4,317158	0,880309	5,197467
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	2	200,00	max	1,06	max	9,34	3,010650	0,616348	3,626998
13	Carrozzeria, autofficina, elettrarbo	1	62,00	max	1,45	max	12,75	4,118342	0,841375	4,959717
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,86	max	7,53	2,442603	0,496906	2,939509
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	-	-	max	0,95	max	8,34	2,698224	0,550358	3,248582
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	200,00	ad hoc	1,66	ad hoc	14,62	4,720472	0,964908	5,685380
17	Bar, caffè, pasticceria	4	420,00	ad hoc	1,75	ad hoc	11,55	4,976093	0,762186	5,738280
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	570,00	med	1,69	min	5,00	4,785797	0,332951	5,118748
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	3,02	max	26,55	8,577512	1,752039	10,329551
20	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	2	110,00	min	0,34	med	49,38	0,965680	3,258264	4,223945
21	Discoteche, night club	-	-	max	1,75	max	15,43	4,970413	1,018228	5,988641
22	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale		31	3.909,00							

UTENZE DOMESTICHE

				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				2013 TASSA		2014 TARIFFA	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	150	Monolocale	60	0,735000	50,72	90,21	78%
		Appartamento	100		84,53	132,68	57%
		Villetta	150		126,79	185,76	47%
		<i>Media</i>	75		63,11	105,78	68%
2	92	Monolocale	60	1,050000	72,45	134,38	85%
		Appartamento	100		120,75	183,86	52%
		Villetta	150		181,13	245,71	36%
		<i>Media</i>	160		192,94	257,81	34%
3	69	Monolocale	60	1,050000	72,45	160,91	122%
		Appartamento	100		120,75	216,86	80%
		Villetta	150		181,13	286,80	58%
		<i>Media</i>	97		117,25	212,81	82%
4	59	Monolocale	60	1,050000	72,45	184,21	154%
		Appartamento	100		120,75	244,48	102%
		Villetta	150		181,13	319,81	77%
		<i>Media</i>	72		86,98	202,34	133%
5	22	Monolocale	60	1,050000	72,45	216,09	198%
		Appartamento	100		120,75	277,97	130%
		Villetta	150		181,13	355,33	96%
		<i>Media</i>	48		57,63	197,10	242%
6	2	Monolocale	60	1,050000	72,45	236,32	226%
		Appartamento	100		120,75	297,66	147%
		Villetta	150		181,13	374,34	107%
		<i>Media</i>	413		498,09	776,90	56%

Non residenti o locali tenuti a disposizione

254	254	Monolocale	60	1,050000	72,45	171,24	136%
		Appartamento	100		120,75	232,40	92%
		Villetta	150		181,13	308,84	71%
		<i>Media</i>	84		101,37	207,86	105%

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0,000000	0,00	11,89	0%
		Medio	20		0,00	23,78	0%
		Grande	40		0,00	47,56	0%
		<i>Media</i>	0		0,00	0,00	0%

TIPO DI SIMULAZIONE

uso domestico

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

non residenti o locali tenuti a disposizione

: coefficienti minimi

superfici domestiche accessorie

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

uso non domestico:

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

costi fissi

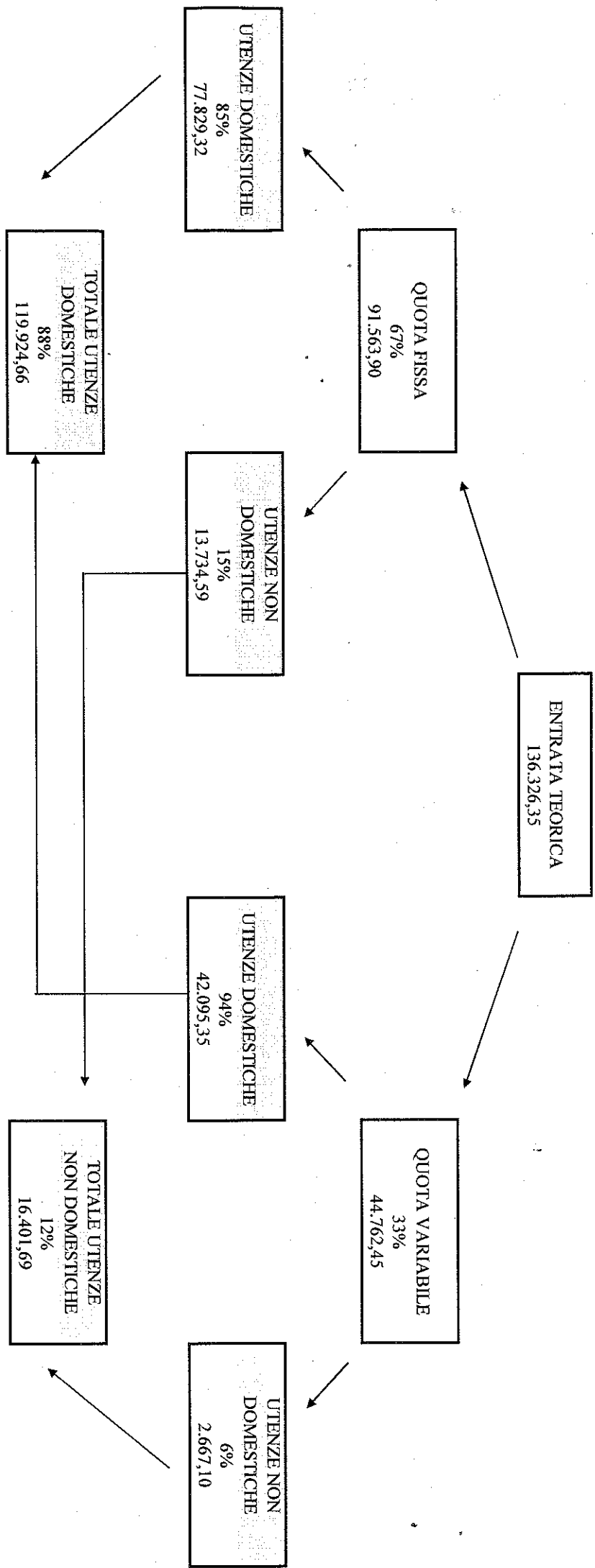
: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

UTENZE NON DOMESTICHE

ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI							
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2013 TASSA			2014 TARIFFA
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	500	2,390000	1.374,25	933,02	-32%
2	0	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	-	0,00	0,00	0%
3	0	Stabilimenti balneari	0	-	0,00	0,00	0%
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	-	0,00	0,00	0%
5	1	Alberghi con ristorante	400	-	0,00	2.227,04	0%
6	3	Alberghi senza ristorante	117	-	0,00	414,78	0%
7	1	Casa di cura e riposo	150	-	0,00	646,35	0%
8	7	Uffici, agenzie, studi professionali	68	3,320000	260,71	257,64	-1%
9	1	Banche ed istituti di credito	35	-	0,00	79,12	0%
10	2	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	170	-	0,00	708,37	0%
11	1	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	94	-	0,00	512,99	0%
12	2	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	3,320000	381,80	380,83	0%
13	1	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	62	3,320000	236,72	322,88	36%
14	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	-	0,00	0,00	0%
15	0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	-	0,00	0,00	0%
16	1	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	200	4,480000	1.030,40	1.193,93	16%
17	4	Bar, caffè, pasticceria	105	2,390000	288,59	632,65	119%
18	4	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	143	-	0,00	765,44	0%
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	4,700000	0,00	0,00	0%
20	2	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	55	4,480000	283,36	243,93	-14%
21	0	Discoteche, night club	0	-	0,00	0,00	0%
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
31	0	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0	-	0,00	0,00	0%

Comune di Stio
STUDIO K software - www.studiok.it
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Nota
La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Dr. Natalino BARBATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Claudia Vertullo)

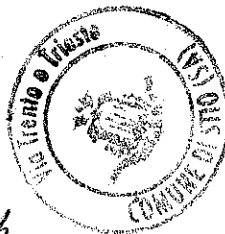


[Handwritten signature of Dr. Natalino BARBATO]

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n.
dal *13/09/2014* (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

per quindici giorni consecutivi, a far data

Atto immediatamente eseguibile;



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Claudia VERTULLO)

[Handwritten signature of Dott.ssa Claudia VERTULLO]

Dalla Residenza Municipale, li *13/09/2014*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale